

Gesù Vince Uno Spirito Immondo

Versetto chiave: “E se ne andò e cominciò a proclamare nella Decapoli le grandi cose che Gesù aveva fatto per lui: e tutti gli uomini si meravigliavano.”—
Marco 5:20

Scritture scelte:
Marco 5:1-20; Luca 8:26-39

labbra di questa persona tormentata, chiese: “Che c’è tra me e te, Gesù?”—Marco 5:1-7

Nostro Signore quindi ordinò allo spirito immondo chiamato Legione—poiché ce n’erano molti—di allontanarsi dall’individuo afflitto offrendogli così sollievo. C’era un branco di porci che contava circa duemila nelle vicinanze. I demoni che possedevano l’uomo chiesero a Gesù di non essere mandati via, ma di poter rimanere in quel paese. Hanno quindi chiesto il permesso di entrare nei porci, che il Signore ha concesso. Posseduti dai demoni, i maiali corsero violentemente giù per un ripido argine nel mare e annegarono.—Versetto 8-13

DOPO CHE GESÙ E I SUOI discepoli ebbero attraversato il mare di Galilea, entrarono nel paese dei Gadareni. Lì incontrarono un uomo posseduto da uno spirito immondo. Aveva un tale controllo su di lui che doveva vivere tra le tombe. Inoltre, era stato spesso legato con ceppi e catene, ma a causa della possessione demoniaca nessuno poteva sopraffarlo. Vedendo il Signore da lontano, lo spirito impuro, parlando attraverso le

I custodi del gregge e altri che osservarono questo scenario, spaventati a causa di ciò a cui avevano assistito, chiesero a Gesù di andarsene. Sembrava che fossero più interessati a ciò che era accaduto agli spiriti maligni e al gregge di porci che al fatto che questo pover'uomo, che prima aveva una vita inutile, ora fosse sano di mente. Gesù condivise con lui il messaggio del Vangelo e lo incoraggiò a raccontare la sua esperienza alla sua famiglia e ai suoi amici.—Versetti 14-19

Il nostro versetto chiave implica che quest'uomo che ora era guarito divenne attivo nel proclamare agli altri l'opera meravigliosa che il Maestro aveva compiuto in lui. Questo evidentemente è stato registrato per noi come un ammonimento a raccontare la buona novella a tutti poiché abbiamo l'opportunità riguardo alle benedizioni che si verificheranno per l'umanità durante il Regno di Dio.

Anche se non sarebbe vero che tutta l'umanità è posseduta dai demoni a causa del peccato, l'umanità caduta è mentalmente malata in misura maggiore o minore. Paolo conferma questo pensiero. Dice di coloro che hanno accettato Cristo e hanno ricevuto dal suo Spirito, la mente nuova, che hanno “lo spirito... di una mente sana”. (2 Tim. 1:7) Egli implica quindi che in precedenza non avevano una mente sana, e che il mondo in generale non ha attualmente una mente sana.

Di Geova, il grande Medico, il Salmista scrisse: “Chi perdona tutte le tue iniquità; che guarisce tutte le tue malattie; che redime la tua vita dalla distruzione; che ti incorona di amorevole benignità e tenere misericordie; che sazia la tua bocca di cose buone; così che la tua giovinezza si rinnovi come quella dell'aquila”.—Salmo 103:3-5

Mediante l'amore redentore di Dio, l'iniquità sarà perdonata e alla fine tutto sarà guarito grazie alla fedeltà del nostro Redentore nel sacrificare la Sua vita in riscatto per tutti. (1 Tim. 2:5,6) Quanto dovremmo essere grati per il piano perfetto del Padre Celeste che risulterà in pace, gioia e guarigione per gli esseri intelligenti che lo onorano e lo rispettano. ■